

Allegato 1: Elenco delle proposte di mobilità



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNI.COO
UniTO for International Cooperation
a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.1 - DEBOBAMTARE - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Culture, politica e Società e al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari

Competenze linguistiche:

Francese

Altre competenze:

Utilizzo di software di word-editing, fogli di calcolo, presentazioni grafiche, internet, programmi Voip e programmi di condivisione file. Capacità di lavoro sotto stress, in contesti multidisciplinari e multiculturali.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“DEBO BAMTARE - Nei villaggi di Aram e Kenene, Comune di Madina Ndiathbé – Regione di Saint- Louis Senegal – la donna al centro della sicurezza alimentare”**.

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: gennaio '25 - marzo '25

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Dakar, Ngor Village - APDAM

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale

Villaggi di Aram e Kenene, Comune di Madina Ndiathbé, Dipartimento di Podor, Regione di Saint Louis. Situato nel nord-est del Senegal, è caratterizzato da un quadro generalizzato d'insicurezza alimentare con picchi di malnutrizione infantile acuta del 10% e cronica del 40%. In una situazione di scarse infrastrutture e conoscenze, l'agricoltura familiare può svolgere un ruolo fondamentale per lo sviluppo locale. Partner: Programma d'urgenza e modernizzazione degli assi transfrontalieri (PUMA – Programma Presidenziale); Consiglio Nazionale di Sviluppo della Nutrizione – Ministero della Salute; ADEVA – associazione locale.

Obiettivi del progetto

OG. Contribuire al raggiungimento degli OSS N°2, N°3, N°5

OS. Nei Villaggi rurali di Aram e Kenene è migliorata la sicurezza alimentare.

RA1. È migliorato l'accesso alle attività agricole ed alle zone fertili del territorio per gli abitanti

RA2. Sono aumentate le competenze e le conoscenze della popolazione locale in merito alle buone pratiche nutrizionali.

RA3. Sono migliorate le condizioni socio-economiche grazie a nuove attività economiche legate alla produzione agricola di un GIE agricolo femminile.

Metodologie utilizzate

Approccio integrato ed orizzontale al problema dell'insicurezza alimentare come suggerito dai più autorevoli studiosi della tematica.

Il progetto si svilupperà sui seguenti 3 assi strategici:

1. **ACCESSO ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE:** si punta a portare la popolazione dei due villaggi target nelle condizioni di poter sfruttare pienamente il territorio disponibile in loco. La terra se irrigata nella maniera opportuna è altrettanto florida e rigogliosa. La situazione impedisce l'accesso ai campi con dei mezzi meccanici e non gode di un sistema di irrigazione adeguato alle necessità del caso: si procederà con la costruzione di un ponte per consentire l'accesso diretto alla zona coltivata, a riorganizzare il sistema di irrigazione collegato al fiume Doué poco distante, a formare la popolazione locale su tecniche agricole all'avanguardia e dotare la stessa di uno stock di attrezzatura adatto per poter avviare le prime attività.

2. **EDUCAZIONE COMUNITARIA:** delle azioni di sensibilizzazione mirate al fine di aumentare la consapevolezza della popolazione locale sulle tematiche nutrizionali, di buona e corretta alimentazione, di diversificazione degli alimenti, consigli sulla preparazione di ricette con l'uso di alimenti iper nutrienti disponibili in loco – quali la Moringa Oleifera –, individuazione tempestiva dei sintomi della malnutrizione e altre tematiche affini quali anche l'igiene personale della madre nel corso della gravidanza, e altre tematiche legate alla sicurezza alimentare.

3. **ATTIVITÀ GENERATRICI DI REDDITO:** ciò verrà realizzato attraverso la costituzione di un Groupement d'Interet Economique (GIE) composto da 250 socie donne, rappresentanti le varie famiglie dei due villaggi. Il GIE che sarà quindi su base comunitaria, avrà prevalentemente delle ricadute benefiche sui due villaggi in quanto una parte degli utili sarà destinata alle infrastrutture, alle scuole, alle strutture sanitarie, ecc.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione

Inquadramento generale dell'organizzazione e delle tematiche di progetto

Inquadramento dei buoni comportamenti (igienico sanitari, culturali, etc) da adottare nel contesto di missione

Accompagnamento alla costruzione del disegno di studio

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi

La/il borsista apprenderà come condurre sul campo una ricerca finalizzata alla valutazione di risultato del progetto. Comprensione dei risultati secondo la ToC

Attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti

Seminario online con i partner di progetto e di restituzione in Italia

Sostegno alla preparazione e promozione di un articolo (se il lavoro avrà le potenzialità necessarie)

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Offerta di un alloggio a titolo gratuito, Organizzazione degli spostamenti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Organizzazione proponente: A Proposito di Altri Mondi ETS

Referente per UniTO: Prof.ssa Crisitana Peano - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Altri partner coinvolti nel progetto:

1) Programma d'urgenza e modernizzazione degli assi transfrontalieri (PUMA – Programma Presidenziale) - M. Yayua Ndieng, responsabile progetti / 2) Consiglio Nazionale di Sviluppo della Nutrizione (CNDN – Ministero della Salute) - Abasse NDOUR, referente dipartimento di Podor. La/Il borsista interagirà con le precedenti strutture e persone per acquisire i dati necessari alla realizzazione della valutazione di risultato

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.apdam.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.2 - MISA - CONGO

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Culture, politica e Società e al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari

Competenze linguistiche:

Francese

Altre competenze:

Utilizzo di software di word-editing, fogli di calcolo, presentazioni grafiche, internet, programmi Voip e programmi di condivisione file. Capacità di lavoro sotto stress, in contesti multidisciplinari e multiculturali.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“MISA. Nell’Altopiano di Bateke, Miglioramento della Sicurezza Alimentare attraverso la capacitazione delle Associazioni di villaggio.”**.

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: dal 01 febbraio al 30 aprile

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Troisième rue, limete - Kinshasa

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale

Nell'Altopiano di Bateke (Plateau de Bateke) sono presenti 27 villaggi per i quali è difficile l'accesso ad un'alimentazione sufficiente in qualità e quantità: il 72,4% della popolazione soffre di insicurezza alimentare. Le abitudini alimentari delle sono povere in un quadro di vulnerabilità economica, mancanza di conoscenze tecniche per la produzione agricola, scarsa formazione dei produttori, mancanza di collaborazione strutturata tra agricoltori locali, difficoltà di accesso a informazioni di mercato e perdita di fertilità dei terreni.

Obiettivi del progetto

OG. Contribuire al miglioramento dei livelli di sicurezza alimentare della RDC favorendo l'attuazione del Piano Strategico Nazionale di Sviluppo 2021-2024 e la realizzazione dell'OSS n.2

OS. A Plateau de Bateke, nella Provincia di Kinshasa, 600 famiglie raggruppate in 24 Associazioni agricole hanno migliorato le capacità tecniche, intellettuali e manageriali per raggiungere la sicurezza alimentare e la sostenibilità economica dei propri membri.

RA1. L'attività produttiva di 24 associazioni agricole è aumentata e diversificata.

RA2. 24 Associazioni agricole hanno aumentato le conoscenze e le competenze in merito alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

RA3. 600 famiglie hanno aumentato le conoscenze sulle buone pratiche nutrizionali e di igiene alimentare.

Metodologie utilizzate

Attraverso un approccio integrato al problema dell'insicurezza alimentare e sono previsti 3 assi strategici:

- **AUMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:** a portare i membri delle 24 associazioni nelle condizioni di poter trasformare le opportunità presenti in loco in risorse sfruttabili per il raggiungimento di una produttività dell'agricoltura e dell'apicoltura maggiore. Indispensabile in tal senso sarà una prima fase di preliminare analisi della situazione produttiva locale, conseguentemente alla quale scaturirà la definizione di un piano progettuale e di una road map/business plan per ciascuna associazione. Data la situazione di scarse risorse nella quale le associazioni si trovano (in termini di possedimenti terrieri e di materiale specifico per l'agricoltura e l'apicoltura), queste saranno dotate di tali strumenti che potranno agevolare il raggiungimento di un'aumentata attività produttiva.

- **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** strategico riconosce l'importanza che la conoscenza e l'apprendimento rivestono nel miglioramento delle capacità: le capacità e le competenze tecnico-pratiche di coltivazione,

produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti sono strettamente legate alle conoscenze possedute. In tal senso si è ritenuto necessario intervenire affinché queste possano essere aumentate (quantitativamente) e migliorate (qualitativamente).

- **EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:** azioni di educazione e sensibilizzazione mirate ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza delle famiglie in merito alle corrette pratiche nutrizionali, di buona e corretta alimentazione, di diversificazione degli alimenti, tematiche correlate all'igiene alimentare e domestica nella preparazione e conservazione dei cibi; la sicurezza alimentare, infatti, passa anche attraverso le pratiche e le abitudini quotidianamente messe in atto dai nuclei familiari.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione

Inquadramento generale dell'organizzazione e delle tematiche di progetto

Inquadramento dei buoni comportamenti (igienico sanitari, culturali, etc) da adottare nel contesto di missione

Accompagnamento alla costruzione del disegno di studio

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi

La/il borsista apprenderà come condurre sul campo una ricerca finalizzata alla valutazione di risultato del progetto. Comprensione dei risultati secondo la ToC

Attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti

Seminario online con i partner di progetto e di restituzione in Italia

Sostegno alla preparazione e promozione di un articolo (se il lavoro avrà le potenzialità necessarie)

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti, vitto e alloggio a basso costo (circa 15€ giorno) presso strutture protetta all'interno di una congregazione religiosa al quale ci appoggiamo durante le missioni

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: A PROPOSITO DI ALTRI MONDI ETS

Referente per UniTO: Prof.ssa Crisitana Peano - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Altri partner coinvolti nel progetto:

L'Istituto di Ricerca in Scienze della Salute di Kinshasa (I.R.S.S.) è un ente pubblico a carattere scientifico e tecnico creato per lo svolgimento della ricerca scientifica e tecnologica in Repubblica Democratica del Congo. Accanto alla ricerca scientifica, l'I.R.S.S. identifica quale proprio obiettivo quello di apportare un miglioramento allo stato di salute della popolazione congolese in ambito medico, farmacologico, antropologico, psicologico e culturale. Per realizzare tale obiettivo, l'I.R.S.S. investe sullo sviluppo di nuove formule e ricette a partire da sostanze (piante, alimenti) naturali facilmente reperibili da parte della popolazione. A Proposito di Altri Mondi è venuto a conoscenza dell'Istituto nel 2019, grazie all'incontro avvenuto con il Professor KODONDI, dottore di ricerca in farmacia galenica e Direttore Scientifico dell'Istituto. Grazie ai rapporti intrapresi con il Professore e alla collaborazione congiunta in un progetto di contrasto alla malnutrizione infantile in un quartiere della periferia di Kinshasa, è stato possibile consolidare e approfondire la collaborazione congiunta per interventi nel Paese, con particolare riguardo alla possibilità di collaborare alla diffusione di ricette locali a base di alimenti nutrienti a integrazione delle diete.

La CARITAS Développement Kinshasa è un organo tecnico dotato di personalità civile

dell'Arcidiocesi di Kinshasa con Ordinanza 36 del 10.12.1962. La CARITAS opera a favore della promozione dell'essere umano con un particolare riguardo alle questioni dello sviluppo e dell'assistenza

sociale delle persone vulnerabili e delle comunità di base, in conformità con gli orientamenti della Conferenza Episcopale Nazionale del Congo (CENCO). Dal 2015, grazie al lavoro svolto dall'ufficio progetti e alla strategia di intervento delineata, la CARITAS ha deciso di essere presente nell'area di Plateau de Bateke con interventi agro-forestali, programmi di microcredito, sostegno alla formazione professionale.

Il Centre d'Appui aux Initiatives Locales de Développement (CAILD) è una organizzazione senza scopo di lucro della città di Kinshasa che ha per missione quella di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione urbana, peri-urbana e locale della Regione di Kinshasa, con particolare riguardo alle donne, ai bambini e ai giovani in situazioni di mancanza di prospettiva, abbandonati a seguito delle difficoltà socio-economiche del Paese. I loro interventi si inseriscono nell'ambito dell'educazione e dell'apprendimento, dell'agricoltura e dell'alimentazione, nell'ambito della riabilitazione infrastrutturale e, in maniera più ampia, nel sociale.

Amis de la Terre Fertile (ATF) è una Organizzazione Non Governativa locale che opera nell'area dell'Altopiano di Bateke nell'ambito dell'agricoltura, dell'apicoltura, dell'allevamento e della commercializzazione dei prodotti agricoli delle famiglie di villaggio e delle associazioni da esse composte.

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.apdam.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.3 - KIJANIPEMBA - TANZANIA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (Geografia e Scienze Territoriali)

Competenze linguistiche:

Inglese

Altre competenze:

Ricerca, raccolta e analisi dati.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“KIJANI PEMBA, Rafforzamento della Eco-Resilienza Urbana a Chake Chake e Mkoani, nell'Isola di Pemba, in Tanzania”**.

Durata mobilità in mesi: 4

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2024 - febbraio 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Mkungu Malofa, No. 4, Chake Chake, Pemba Island

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale: la popolazione dell'Isola di Pemba (Tanzania) soffre di diverse problematiche relative allo scarso accesso a cibo, acqua, servizi igienici, trasporti, energia, istruzione e servizi sanitari adeguati, con

scarsi investimenti nel capitale umano dei giovani, soprattutto delle ragazze. Queste sfide sono ulteriormente aggravate dal fenomeno dell'erosione causata dalle inondazioni, dall'inesistente regolamentazione urbanistica e dalla limitata capacità di pianificazione, dalla mancanza di infrastrutture di base e dalle scarse capacità finanziarie e istituzionali municipali, che espongono ulteriormente la popolazione urbana all'insicurezza.

I modelli di sussistenza di Pemba Sud nelle zone agricole, di pesca e semi coralline sono stati fortemente compromessi a causa dell'eccessivo sfruttamento delle risorse costiere, delle scarse tecnologie di produzione e della crescente percentuale di persone prive di opzioni di sussistenza alternative. Questi deficit hanno causato un'urbanizzazione rapida e non pianificata con la crescita di insediamenti informali con infrastrutture e servizi di base inadeguati, sostenuti da strutture istituzionali deboli che governano l'ambiente urbano. Ad oggi, non esiste un quadro di riferimento completo che fornisca indicazioni tecniche per la regolamentazione dello sviluppo urbano: le donne, i giovani, i disabili, i bambini e i poveri delle città sono esclusi dalla pianificazione del territorio. La connettività stradale e l'accessibilità intorno alle due municipalità sono limitate, con strade molto povere e strette, tunnel, allagamenti e deficit di drenaggio.

Il settore della gestione dei rifiuti solidi è caratterizzato da una raccolta insufficiente e da uno smaltimento inefficace che provoca inquinamento ambientale, contaminazione dell'acqua e del suolo. La maggior parte dei luoghi pubblici e sociali, come ospedali, scuole e mercati, sono privi di punti di raccolta; i centri sanitari mancano di inceneritori. Le condizioni di apprendimento in molte scuole sono difficili, in quanto gli studenti sono colpiti dalla mancanza di acqua, latrine e condizioni adeguate, soprattutto le ragazze, con conseguenze sulla frequenza e sul rendimento.

I mercati e le aree verdi non sono mantenuti dal governo, mancano di servizi e non sono accessibili a disabili, ragazze e madri con bambini.

Obiettivi di progetto: obiettivo generale del progetto KIJANI PEMBA è contribuire a migliorare le condizioni di vita delle comunità povere urbane e periurbane dell'Isola di Pemba attraverso uno sviluppo territoriale integrato e sostenibile su base comunitaria.

Obiettivo specifico è promuovere una crescita inclusiva e sostenibile nelle aree di Chake Chake e Mkoani, nel Sud di Pemba, aumentando la resilienza climatica urbana e l'accesso ai servizi di base, alle opportunità socioeconomiche e al processo decisionale, soprattutto per le donne e i giovani delle comunità urbane povere.

Metodologie: il progetto, dal mese 6 al mese 12 (aprile - settembre 2024 indicativamente) si avvale della collaborazione dell'Università di Torino (Associato al progetto) per la realizzazione delle attività A1.2 (Capacity-building sullo sviluppo integrato e partecipativo urbano e sul miglioramento della governance locale), A1.3 Mappatura partecipata e comunitaria delle aree vulnerabili di Mkoani e Chake Chake e sviluppo di uno studio di vulnerabilità ambientale e socio-economica e A1.4 Aggiornamento dei Documenti Strategici Locali. Il/La tesista si occuperà della sostenibilità dell'intervento di UNITO ed LVIA attraverso il consolidamento del materiale prodotto (dallo studio di vulnerabilità ai Piani Urbani Strategici) dei dati raccolti da UNITO, della reportistica e della sistematizzazione degli strumenti utilizzati, al fine di creare un modulo formativo innovativo che possa essere ri-utilizzato dalle amministrazioni locali nell'area di progetto ed adattabile per altri contesti e ripetibile in altre aree e con altri beneficiari. Nel caso la fase di progetto lo richieda, il/la tesista arricchirà la ricerca raccogliendo ulteriori dati qualitativi e quantitativi, in collaborazione e coordinamento con il personale dedicato al progetto di UNITO e facilitato dal personale in loco di LVIA. Tra gli elementi metodologici dell'attività rientrano la partecipazione a riunioni e sessioni formative, ricerca online, stesura relazioni, impaginazione del materiale prodotto dal progetto, osservazione, affiancamento dei cooperanti nello svolgimento delle attività, partecipazione attiva alle azioni progettuali. Il/La tesista-tirocinante dovrà condurre la ricerca nel rispetto degli standard di rigore scientifico e dei fondamenti della ricerca (es. evitare/minimizzare bias, corretto dimensionamento e rappresentatività dei campioni, citazioni e verifica

rigorosa delle fonti, ecc.), con particolare attenzione alla dimensione di genere e alla partecipazione dei gruppi vulnerabili (persone con disabilità, giovani, minori, donne). Il tesista verrà supportato nella revisione del report di attività e verrà affiancato e supportato dal team di progetto nell'organizzazione e la logistica dell'attività di studio. Inoltre verrà messo a conoscenza dell'impianto complessivo del progetto, avendo anche la possibilità di partecipare ad alcune attività più strettamente correlate all'attività di tesi.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: prima della partenza, a cura del Desk Paese e del Responsabile di sicurezza LVIA, il tesista tirocinante parteciperà a sessioni formative e di preparazione dello studio della durata complessiva di 10 ore.

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi e di restituzione dei risultati ottenuti sono: un rapporto di ricerca prodotto e convalidato da LVIA e UNITO entro i tempi previsti, da presentare agli attori di progetto in Tanzania (Pemba) e presso l'università di Torino.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Offerta di un alloggio a titolo gratuito, Organizzazione degli spostamenti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Associazione Internazionale Volontari Laici - LVIA

Referente per UniTO: Dott. Luca Battisti - Dipartimento Culture, Politiche, Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Partner del progetto: PIRO (organizzazione locale) e WeWord (ONG italiana). Il borsista parteciperà ad incontri di pianificazione e coordinamento in loco, al fine di organizzare la logistica dei movimenti e delle attività. A livello scientifico, il borsista interagirà con le Autorità Locali e le associazioni locali coinvolte nelle formazioni, nella realizzazione dei Piani Locali e nella realizzazione delle opere infrastrutturali del progetto, ma sempre in collaborazione con lo staff LVIA (ingegneri, promotori sociali, urban specialist, capo progetto).

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.lvia.it <https://lvia.it/portfolio-articoli/kijani-pemba-rafforzare-leco-resilienza-urbana-a-chake-chake-e-mkoani/>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.4 - FOUTADJALLON - GUINEA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Scienza Agrarie Forestali e Alimentari

Competenze linguistiche:

Francese

Altre competenze:

Ricerca, ICT

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“Diversificazione agricola e orticoltura sostenibile per il miglioramento della sicurezza alimentare e nutrizionale nel Fouta Djallon Prefetture di Dalaba e Pita, in Guinea”**.

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2024-Marzo 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Sede LVIA-FPPD di Timbi Madina (Regione di Mamou) e sede LVIA di Conakry.

Descrizione dell'attività:

Il contesto territoriale: L'area di intervento comprende le Prefetture di Dalaba e Pita fanno parte della Regione di Mamou, (nella Media Guinea che corrisponde al massiccio del Fouta Dialon), Stato della Guinea.

Mamou è una regione con un alto livello di attività commerciale, anche se l'attività dominante rimane l'agricoltura per le categorie più povere. Le fattorie di tipo familiare impiegano il 60% della popolazione e rappresentano il 95% della terra coltivata, e le dimensioni delle fattorie sono modeste tra 0,3 e 0,5 ettari. Per il mantenimento in salute dei sistemi produttivi si confrontano il sistema basato sui fertilizzanti e pesticidi di sintesi e modelli di agricoltura sostenibile con maggior attenzione all'ambiente e alla salute di produttori e consumatori. In Bassa Guinea è già stata avviata la sensibilizzazione delle organizzazioni aderenti alla principale Federazione di Organizzazioni di Produttori della Bassa Guinea (FOP-BG) sull'impatto dell'agricoltura sull'ambiente (uso razionale dei fertilizzanti chimici, produzione di compost da materia organica disponibile localmente, compresi i rifiuti del mercato), mentre nella Media Guinea, ove ricade l'area target del progetto, i percorsi di transizione ecologica sono meno diffusi. Nonostante il potenziale produttivo la Regione di Mamou ed in particolare le Prefetture di Pita e Dalaba sono affette da condizioni di insicurezza alimentare e elevati livelli di malnutrizione cronica. Tuttavia esiste una finestra di opportunità per il miglioramento della malnutrizione a cui guarda questo progetto che concerne specificamente il miglioramento di conoscenze e pratiche igienico-nutrizionali nelle famiglie. L'iniziativa affianca l'aspetto della diversificazione produttiva per le famiglie vulnerabili alla promozione di prodotti orticoli da agricoltura sostenibile, da valorizzare anche sui mercati locali e regionali, per il miglioramento di reddito e impiego degli agricoltori.

Gli obiettivi del progetto: l'obiettivo generale è migliorare le condizioni di vita della popolazione delle comunità dei Distretti di Pita e Dalaba, in merito alla sicurezza alimentare con particolare riferimento alle mamme e ai bambini, include una componente di studio della diversità agricola e delle specie orticole ad alto potenziale nutritivo per valorizzazione in ambito familiare e sui mercati locali.

L'intervento mira a rafforzare la resilienza delle comunità che vivono nei quartieri target, adottando un approccio che mira a fornire una risposta in termini di cibo sano e lotta alla malnutrizione, e a promuovere la capacità della comunità di rispondere a shock futuri, attraverso un approccio partecipativo.

Lo specifico focus di azione dei borsisti UNICOO che avranno la possibilità di essere introdotte sul progetto è di Migliorare le conoscenze, gli atteggiamenti e le pratiche esistenti (KAPs) sulla consapevolezza dei consumatori urbani sui rischi del consumo di prodotti non sicuri per la salute umana e l'ambiente e sul potenziale dell'AIV e prodotti da orticoltura sostenibile, e il miglioramento della possibilità di attuare scelte salutari e informate.

Le metodologie utilizzate: il lavoro sosterrà una solida raccolta di dati quanti-quantitativi basati su una scala di Lickert (da 0 a 4) non solo verso i consumatori ma anche per gli utenti (mercati/ristoranti/scuole/istituzioni pubbliche). Una componente chiave è l'indagine sulla disponibilità a pagare (WTP) sia dei consumatori che degli utenti, le barriere e gli abilitatori. Le due componenti della valutazione sono essenziali per definire per il target specificato le conoscenze e gli atteggiamenti, le pratiche attuali, le barriere e le possibili lacune da colmare con un'attività di comunicazione mirata da strutturare sul progetto.

Tra elementi metodologici dell'attività rientrano la partecipazione a Riunioni e sessioni formative, ricerca online e stesura report, Osservazione, affiancamento dei cooperanti nello svolgimento delle attività, partecipazione attiva alle azioni progettuali

Il tesista-tirocinante dovrà condurre la ricerca nel rispetto degli standard di rigore scientifico e dei fondamenti della ricerca (evitare bias, corretto dimensionamento e rappresentatività dei campioni, citazioni e verifica

rigorosa delle fonti, ecc.), compresa la documentazione delle preferenze dei vari gruppi target (consumatori familiari, mercati/ristoranti/scuole/istituzioni pubbliche), con particolare attenzione alla dimensione di genere.

Il tesista verrà supportato nella revisione del report di attività e verrà affiancato e supportato dal team di progetto nell'organizzazione e la logistica dell'attività di studio. Inoltre verrà messo a conoscenza dell'impianto complessivo del progetto, avendo anche la possibilità di partecipare ad alcune attività più strettamente correlate all'attività di tesi.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione

Prima della partenza, a cura del Desk Paese e del Responsabile di sicurezza LVIA, il tesista tirocinante parteciperà a sessioni formative e di preparazione dello studio della durata complessiva di 10 ore.

I risultati attesi in termini scientifici e/o formativi e di restituzione risultati

I risultati sono:

- Un rapporto di ricerca prodotto e convalidato da LVIA e UNITO entro i tempi previsti, da presentare agli attori di progetto in Guinea e presso l'università di Torino.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Ricerca alloggio in loco, Organizzazione spostamenti in loco, info ottenimento visto, analisi completezza copertura assicurativa e supporto alla scelta eventuale polizza integrativa

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Associazione Internazionale Volontari Laici - LVIA

Referente per UniTO: Prof. Stefano Massaglia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Altri partner coinvolti nel progetto:

FPFD - Organizzazione contadina del Fouta Djallon, partner di progetto, il borsista vi si interfaccia tramite il team LVIA

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.lvia.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.5 - PROVIVES - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Economia, Scienze Politiche Internazionali

Competenze linguistiche:

Francese, Italiano

Altre competenze:

Conoscenze informatiche di base (pacchetto Office, Internet, drive, google forms);

Capacità di adattamento a contesti culturali differenti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“PROgramma di Valorizzazione dell'Impresa Verde e Sociale per l'innovazione, la crescita e il lavoro (PRO-VIVES)”**.

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: il periodo di mobilità può variare, anche in base alle esigenze dello studente, da gennaio 2025 a maggio 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: CISV Louga, Quartier Bagdad, Louga

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale :

Le attività del progetto si svolgono in 4 regioni del Senegal (Saint-Louis, Louga, Thiès e Dakar): i borsisti saranno basati a Louga, cittadina capoluogo di regione dove ha sede l'organizzazione. Sono possibili missioni nelle altre zone di intervento del progetto per ricerca dati e collaborazioni con i partners, in particolare a S.Louis sede del partner locale del progetto CAPER.

Obiettivi del progetto:

Il gruppo target principale dell'iniziativa sono le micro-piccole-medie imprese (MPMI) rurali, periurbane, urbane, a carattere sociale, con attenzione ambientale ("verdi"), aperte all'innovazione, e dell'economia circolare (raccolta, riciclo, riutilizzo dei rifiuti e scarti). Il progetto si pone l'obiettivo specifico della promozione della catena del valore e delle politiche in favore delle MPMI a carattere sociale e ambientale con gli approcci della green economy e dell'innovazione digitale.

Il/la borsista condurrà uno studio sull'impatto delle attività di accompagnamento condotte dal progetto e sulla rete di commercializzazione dei prodotti (Franchise sociale): evoluzione dell'impresa, analisi comparativa dei dati iniziali e dei dati alla terza annualità del progetto, analisi buone pratiche messe in atto e replicabili. Analisi relazione tra imprese, cooperative e cooperative di consumatori, e dello sviluppo di un marchio per i prodotti locali e sostenibili realizzati dalle imprese sociali, comparazione della situazione precedente e della situazione attuale dell'e-commerce in Senegal e dei marchi di filiera.

Metodologie utilizzate:

Il/le borsisti/e collaboreranno con la coordinazione del progetto e si occuperanno di analizzare gli studi di riferimento, i documenti prodotti e le metodologie applicate in collaborazione con i partner locali, le autorità associate al progetto, gli interlocutori istituzionali. Analizzeranno i documenti gestionali e condurranno interviste alle imprese e alle cooperative con l'obiettivo di realizzare un'analisi dell'impatto delle attività del progetto

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione : prevista formazione di 1/2 giorni sul contesto del paese e progetto

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi :

1. report d'indagine contenente gli obiettivi, la metodologia, l'analisi di contesto, i risultati attesi e quelli effettivamente rilevati, conclusioni e spunti di riflessione da consegnare nei due mesi successivi la fine della ricerca.

2. rapporto di descrizione dell'esperienza realizzata, che dovrà essere consegnato al responsabile

scientifico del progetto per UNI.COO entro un mese dal fine dell'attività

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti : Un'attività di restituzione dei risultati sarà prevista in loco una settimana prima della fine del contratto da borsista. Una presentazione dei risultati sarà effettuata nella sede CISV il mese successivo alla fine del contratto

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Organizzazione degli spostamenti, Offerta di un alloggio con un contributo spese

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: CISV ETS

Referente per UniTO: Dott.ssa Marta Mosca - Dipartimento CPS Culture Pilitica e società

Altri partner coinvolti nel progetto:

PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze (PIN). Il borsista collaborerà con con il partenr per aspetti scientifici in quanto è responsabile della realizzazione di uno studio sull'impresa sociale in Senegal al fine di elaborare un sistema di valutazione dell'impatto sociale e di rating sociale per le imprese sociali che validerà poi sul campo su un campione di imprese sociali selezionate.

Centre d'Appui à la Promotion de l'Entrepreunariat Rural (CAPER sas), impresa sociale partner locale dell'azione. La sua missione è quella di contribuire con professionalità, equità e responsabilità all'emergenza economica e sociale del Senegal, offrendo a micro, piccoli e medie imprese (MPMI), servizi multiformi di consulenza, coaching, formazione, studi e supporto all'accesso al capitale, tecnologia e protezione sociale per aumentare la loro competitività economica, il loro capitale sociale e la loro capacità di integrarsi nell'economia globale, nell'ambito del progetto è responsabile dell'accompagnamento delle imprese e dell'implementazione della franchise sociale, il borsista interagirà con il partner per analizzare l'impatto di queste due azioni

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.cisvto.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation
a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.6 - PROVIVES - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Economia, Scienze Politiche Internazionali, Antropologia, Sociologia

Competenze linguistiche:

Italiano, Francese

Altre competenze:

Conoscenze informatiche di base (Office, drive, googleform), buona capacità di adattamento a contesti culturali differenti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DELL'IMPRESA VERDE E SOCIALE PER L'INNOVAZIONE, LA CRESCITA E IL LAVORO (PRO-VIVES)”**.

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: da gennaio 2025 a maggio 2025, anche in base alle necessità dei candidati

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Sede CISV, Quartier Bagdad , Louga, Senegal

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale:

Le attività del progetto si svolgono in 4 regioni del Senegal (Saint-Louis, Louga, Thiès e Dakar): i borsisti saranno basati a Louga, cittadina capoluogo di regione dove ha sede l'organizzazione. Sono possibili missioni nelle altre zone di intervento del progetto per ricerca dati e collaborazioni con i partners, in particolare a S.Louis sede del partner locale del progetto CAPER.

Obiettivi del progetto :

Il gruppo target principale dell'iniziativa sono le micro-piccole-medie imprese (MPMI) rurali, periurbane, urbane, a carattere sociale, con attenzione ambientale ("verdi"), aperte all'innovazione, e dell'economia circolare (raccolta, riciclo, riutilizzo dei rifiuti e scarti). Il progetto si pone l'obiettivo specifico della promozione della catena del valore e delle politiche in favore delle MPMI a carattere sociale e ambientale con gli approcci della green economy e dell'innovazione digitale.

Il/la borsista condurrà una analisi dei corsi attivati dall'accademia business school: completezza della proposta formativa e rispondenza ai bisogni dei beneficiari; analisi dei bisogni formativi dei giovani e delle imprese, numero di partecipanti e effettivo interesse della proposta formativa , al fine di ampliare e migliorare il programma formativo in collaborazione con la responsabile dell'accademia

Metodologie utilizzate: /le borsisti/e collaboreranno con la coordinazione del progetto e si occuperanno di analizzare gli studi di riferimento, i documenti prodotti e le metodologie applicate in collaborazione con i partner locali, le autorità associate al progetto, gli interlocutori istituzionali, svolgeranno interviste ai beneficiari e ai docenti della scuola con l'obiettivo di realizzare un'analisi della proposta formativa

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione : prevista formazione di 1/2 giorni sul contesto del paese e progetto

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi :

1. report d'indagine contenente gli obiettivi, la metodologia, l'analisi di contesto, i risultati attesi e quelli effettivamente rilevati, conclusioni e spunti di riflessione da consegnare nei due mesi successivi la fine della ricerca.
2. rapporto di descrizione dell'esperienza realizzata, che dovrà essere consegnato al responsabile scientifico del progetto per UNI.COO entro un mese dal fine dell'attività

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti :Un'attività di restituzione dei risultati sarà prevista in loco una settimana prima della fine del contratto da borsista. Una presentazione dei risultati sarà effettuata nella sede CISV il mese successivo alla fine del contratto

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Organizzazione degli spostamenti, Offerta di un alloggio con un contributo

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: CISV ETS

Referente per UniTO: Dott.ssa Marta Mosca - Dipartimento CPS Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze (PIN), tramite i suoi laboratori di ricerca ARCO (Action Research for CO-development) e Yunus Social Business Centre University of Florence ha una vasta esperienza nel tema dell'impresa sociale e di valutazione dell'impatto sociale grazie alla quale contribuirà alla progettazione della proposta formativa della Social Business Academy

Mercato Circolare (MC) è una start up innovativa a vocazione sociale nata per creare connessioni digitali e culturali tra imprese, cittadini e istituzioni nel campo dell'economia circolare, grazie all'expertise maturata negli anni sul tema dell'economia circolare MC contribuisce alla progettazione e costruzione della Social Business Academy

Il borsista collaborerà con le organizzazioni per l'elaborazione della proposta formativa

Centre d'Appui à la Promotion de l'Entrepreneuriat Rural (CAPER sas), impresa sociale partner locale dell'azione. La sua missione è quella di contribuire con professionalità, equità e responsabilità all'emergenza economica e sociale del Senegal, offrendo a micro, piccoli e medie imprese (MPMI), servizi multiformi di consulenza, coaching, formazione, studi e supporto all'accesso al capitale, tecnologia e protezione sociale per aumentare la loro competitività economica, il loro capitale sociale e la loro capacità di integrarsi nell'economia globale, nell'ambito del progetto è responsabile della creazione della Social Business Academy, il borsista interagirà in particolare con la responsabile della accademia per strutturare il piano formativo

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.cisvto.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.7 - DOMANI - COLOMBIA

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Economia e statistica, Filosofia e scienze dell'educazione, Giurisprudenza, Scienze della sanità pubblica e pediatriche, Studi umanistici, Antropologia.

Competenze linguistiche:

Spagnolo

Altre competenze:

Competenze di ricerca bibliografica, lettura dei dati e reportistica.

È possibile e previsto che i borsisti possano partecipare, se di loro interesse, alla stesura di proposte progettuali (selezione e ricerca di informazioni bibliografiche, fonti di verifica, dati di contesto e sistematizzazione degli stessi). Questo comporterà un grande bagaglio di esperienza ed informazioni sull'attività di formulazione di progetti di cooperazione allo sviluppo, soprattutto per quanto riguarda la ricerca e sistematizzazione di dati di contesto paese e la definizione dell'impatto auspicato del progetto.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“IL LORO DOMANI. Interventi per l'educazione e il benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili in Colombia.”**.

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Dicembre 24 - Aprile 25

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: CARRERA 16 #28B-38, TEUSAQUILLO BOGOTA

Descrizione dell'attività:

Il paese nel quale si svolge il progetto IL LORO DOMANI è la Colombia, situata nella regione nord-occidentale del Sud America. Una nazione ricca di biodiversità e contrasti geografici. Con una popolazione diversificata e multi culturalmente ricca, il paese ha affrontato sfide storiche legate ai conflitti armati, ma ha anche fatto progressi significativi verso la stabilità e lo sviluppo economico. La sede operativa di progetto è Bogotá; sono coinvolti altri capoluoghi regionali.

il progetto IL LORO DOMANI mira a contribuire al benessere psico-fisico dei minori in Colombia, con particolare riferimento alla situazione dei minori “fuori famiglia” e dei minori che vivono in contesti particolarmente vulnerabili e di violenza. Gli assi di intervento dell’iniziativa prevedono il rafforzamento del sistema di protezione e di accoglienza dei minori fuori famiglia grazie ad una formazione capillare nel paese che coinvolgerà 3000 madri affidatarie; il rafforzamento della capacità delle scuole nel mitigare il crescente clima discriminatorio nei confronti della numerosa presenza venezuelana nel Paese; il rafforzamento della capacità degli educatori nel fornire percorsi di accompagnamento psico-sociale integrati e potenziati per favorire le capacità di resilienza e le soft skills dei minori.

I/le borsisti/e saranno coinvolti/e nelle attività della fase finale del progetto, principalmente attività di supporto alla ricerca diagnostica e alle pubblicazioni relative ma anche attività di tipo logistico organizzativo e redazione o correzione di documenti.

Si dettagliano le attività:

Attività 1.1 – Sviluppo di un modello per una corretta valutazione diagnostica e dei minori fuori famiglia in Colombia.

I borsisti saranno coinvolti nelle attività di supporto alla ricerca di valutazione diagnostica dei minori sotto protezione dello Stato e alla pubblicazione del diagnostico. Affiancheranno i ricercatori senior e junior selezionati per la ricerca, nonché il team di specialisti dell’Ospedale Universitario Regina Margherita di Torino, partner di progetto. Appoggeranno inoltre l’attività logistico-organizzativa per il corretto fluire delle formazioni sul modello diagnostico (e-learning).

Attività 1.3 – Conferenza Nazionale

I/le borsisti/e saranno coinvolti/e nelle attività di realizzazione della Conferenza Nazionale appoggiando i partner locali (le IAPAS) e la referente in loco di CIFA nella logistica dell’evento.

Attività 3.1 – Realizzazione del modello DREAM

I/le borsisti/e verranno coinvolti/e nella revisione di parti specifiche della pubblicazione sul modello DREAM e parteciperanno alle sessioni di formazione e condivisione con partner ed educatori. Sarà inoltre richiesto ai borsisti di produrre notizie per la socializzazione e comunicazione in Italia delle attività di progetto inerenti a questa attività.

Attività 3.2 – Attività educative e di accompagnamento psico-sociale per 100 adolescenti di Usaquén a Bogotá

Partecipazione alle giornate ed eventi aperti al pubblico organizzati dalla Fondazione Pisingos, nei quali sarà compito dei borsisti raccogliere impressioni, memorie, notizie e documentazione fotografica.

Le metodologie utilizzate per il corretto fluire del percorso dei borsisti saranno: sessioni regolari di feedback e valutazione con il team di progetto, partecipazione diretta a iniziative sul campo con monitoraggio e mentoring, coinvolgimento attivo nella fase finale del progetto per applicare le competenze acquisite.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione prevede una introduzione all'attività istituzionale di CIFA (adozioni e cooperazione internazionale ed educazione alla cittadinanza locale); una formazione sul ciclo di progetto a cura della coordinatrice dell'Ufficio di Progetti e Cooperazione Internazionale Verrienti (docente a contratto di UNITO per percorsi di PCM e project design); una formazione (online) su child protection, inclusive design e women empowerment; una introduzione ai sistemi di amministrazione e rendicontazione progetti; una formazione sulla sicurezza.

I risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:

R1. I borsisti acquisiranno competenze avanzate nella conduzione di ricerche diagnostiche, compreso il disegno di studi, la raccolta di dati e l'analisi statistica;

R2. Contribuiranno attivamente alla preparazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative basate sui risultati della ricerca diagnostica;

R3. Svilupperanno competenze pratiche nella gestione logistica e organizzativa delle attività del progetto, inclusa la partecipazione a eventi e la coordinazione di iniziative sul campo;

R4. Saranno in grado di redigere e correggere documenti tecnici, inclusi report di ricerca, documenti organizzativi e pubblicazioni.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: CIFA ETS

Referente per UniTO: Prof. Alessandro Gusman - Dipartimento CPS Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://www.cifaong.it/>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.8 - SUNDOM - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Scienze Internazionali, dello Sviluppo e della Cooperazione

Scienze dell'Educazione

Competenze linguistiche:

Francese

Altre competenze:

Competenze di ricerca e analisi, raccolta, utilizzo e sistematizzazione dei dati, reportistica, ricerca bibliografica, redazione di documenti di ricerca e analisi sui temi toccati dal progetto anche tenendo conto degli interessi del/la borsista.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“SUN DOM - per la protezione, cura e benessere dell'infanzia vulnerabile in Senegal”**.

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2024 / Marzo 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Sede C.I.F.A. ETS, Dakar, Les Almadies, Sénégal, Tél +786036292, Mr. Matteo Levi; Sede Maison De La Gare, Av. Charles De Gaulle en face du stade Maitre

Babacar Seye, Balacos, Sor ; Saint-Louis BP 150, Sénégal, Tél.: +221 77 534 06 60, Tél.: +221 33 961 30 39, Mr. Issa Kouyaté

Descrizione dell'attività:

Il contesto territoriale: nel 2022 il Senegal conta 17.738.795 abitanti, con un'età media della popolazione di 19 anni. Per quanto riguarda l'infanzia, tra i problemi ed i bisogni più urgenti: le migliaia di bambini talibés costretti all'accattonaggio forzato; la tratta dei minori e i problemi relativi alla migrazione; l'abbandono dei talibé da parte dei marabout o dai genitori e le centinaia di bambini che vivono nelle strade o nei centri di accoglienza. Si stima che siano oltre 100.000 i talibé che vivono nelle scuole coraniche (daaras) residenziali in tutto il Senegal. Anche il fenomeno della migrazione interna è critico in Senegal. Nel 2020 l'Agenzia nazionale di statistica ha riferito di quasi 6 milioni di migranti interregionali di età compresa tra 1 e 19 anni. Il problema dei minori di strada tocca a latere anche le strutture di accoglienza, in particolare le strutture d'accoglienza residenziale, che non riescono a rispondere alle richieste dei Tribunali per l'accoglienza dei minori ed il collocamento extra familiare dei minori in stato di abbandono. Per quanto riguarda i servizi alla persona, il settore sanitario continua ad affrontare problemi infrastrutturali e il sistema di manutenzione delle attrezzature e dei materiali si rivela inefficiente.

Gli obiettivi del progetto: il Senegal ha bisogno di personale adeguatamente qualificato nella presa in carico di minori in situazioni di vulnerabilità. Il borsista contribuisce a sostenere l'azione di rafforzamento del sistema nazionale di protezione dell'infanzia, a partire dagli attori del privato sociale, perché non sufficientemente formati e in coordinamento tra loro. Partendo dalla necessità di aggiornamento della cartografia delle associazioni attive, il borsista sostiene il trasferimento delle competenze specifiche su protezione all'infanzia e coadiuva gli sforzi del progetto destinati alla formazione di tali attori alla progettazione sociale, in vista della sostenibilità futura dell'azione e della capacità delle associazioni stesse sia a reperire fondi che a scrivere e gestire progetti, onde generare maggiori risorse a disposizione dei minori vulnerabili. Il borsista interviene inoltre assistere il settore monitoraggio e valutazione (MEL), aiutando nella raccolta ed analisi dei dati prodotti dai partner di progetto, e nell'elaborazione di documenti di ulteriore analisi e sviluppo in vista di possibili ulteriori azioni.

Le metodologie utilizzate: il borsista contribuisce alla mappatura del territorio secondo il metodo di campionamento "a palla di neve"; coadiuva l'uso della scheda di rilevazione dei bisogni per ogni associazione, formulata per indagare la dimensione di efficacia e coordinamento nell'azione di protezione dell'infanzia vulnerabile; assiste e contribuisce al percorso formativo sulla progettazione di interventi sociali a protezione dell'infanzia vulnerabile, il quale è volto a fornire elementi di progettazione sociale affrontando l'argomento secondo un approccio multidisciplinare (ambito legale, sociale, sanitario, psicologico); partecipa e sostiene la formazione dei formatori e l'approfondimento formativo sul metodo DREAM (Develop Resilience & Empower Adaptive Minds), un approccio educativo basato sulla valorizzazione della resilienza per la prevenzione del disagio dei bambini in contesti di sviluppo; il borsista apprende le metodologie didattiche partecipative e non frontali osservando l'uso dell'approccio andragogico, a partire dalla trattazione di casi concreti già presi in carico; il borsista contribuisce alla co-progettazione della campagna di sensibilizzazione tra realtà istituzionali ed associative tra Italia e Senegal; il borsista apprende l'approccio peer to peer utilizzato dai partner di progetto nella gestione dei casi vulnerabili.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione : il borsista parteciperà alla formazione standard organizzata da C.I.F.A. ETS per tutto il personale che collabora ad azioni di cooperazione allo sviluppo all'estero. In particolare:

Introduzione all'attività C.I.F.A.;

Formazione sul ciclo di progetto;

Formazione (online) su child protection, inclusive design e women empowerment;

Introduzione ai sistemi di amministrazione e rendicontazione progetti;

Formazione sulla sicurezza ;

Formazione sulla comunicazione di progetti di cooperazione internazionale;

I risultati attesi in termini scientifici e/o formativi :

1) Il borsista al termine del progetto, ha comprensione della metodologia di realizzazione della mappatura del territorio secondo il metodo di campionamento “a palla di neve”;

2) Il borsista al termine del progetto, apprende la metodologia inerente il sistema di rilevazione del bisogno e contribuisce all’aggiornamento delle competenze delle associazioni locali in Senegal;

3) Il borsista al termine del progetto, apprende il pacchetto di formazione alla progettazione di interventi sociali a protezione dell’infanzia vulnerabile “progettazione sociale” (ambito legale, sociale, sanitario, psicologico);

4) Il borsista; al termine del progetto conosce il metodo educativo della ricerca-azione DREAM (Develop Resilience & Empower Adaptive Minds);

5) Il borsista al termine del progetto apprende le metodologia didattica partecipativa e non frontale “approccio andragogico” e l’approccio peer to peer nella gestione dei casi vulnerabili;

6) Il borsista al termine del progetto avrà sviluppato competenze relative alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione Italia-Senegal, all’elaborazione della cui strategia avrà contribuito

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti : Un incontro di restituzione online e in presenza da organizzare con l’Università di Torino al rientro del/la borsista dall’esperienza sul campo per raccontare a ONG del COP, docenti e studenti di UNITO e altri stakeholder interessati, l’esperienza e i contenuti scientifici del progetto.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti, Pratiche amministrative locali

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA ’

Organizzazione proponente: C.I.F.A. ETS

Referente per UniTO: Dott.ssa Marta Mosca - Dipartimento di Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Maison De La Gare, Av. Charles De Gaulle en face du stade Maitre Babacar Seye, Balacos, Sor ; Saint-Louis BP 150, Sénégal, Tél.: +221 77 534 06 60, Tél.: +221 33 961 30 39, Mr. Issa Kouyaté

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: WWW.CIFAONG.IT



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.9 - MIDA - DJIBOUTI

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Corsi di laurea di Scienze della Cooperazione;

Scienze sociologiche;

Scienze della sanità pubblica e pediatriche;

Scienze ambientali e sociali

Competenze linguistiche:

Francese, Inglese. Preferenziali: Arabo o altre lingue del Corno d’Africa

Altre competenze:

Competenze di ricerca, raccolta, sistematizzazione, analisi e utilizzo dei dati; ricerca bibliografica; reportistica; redazione di documenti di ricerca e analisi sui temi toccati dal progetto anche tenendo conto degli interessi del/la borsista; capacità relazionali in contesto interculturale e di adattamento ad ambienti diversificati.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell’ambito del progetto “**M.I.D.A. – Migliorare l’inclusione delle donne a Balbala attraverso iniziative sanitarie, sociali ed economiche**”.

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2024 - Marzo 2025: il progetto MIDA al momento termina il 30 Novembre 2024, ma è probabile una sua estensione di qualche mese. Qualora l'estensione non fosse necessaria o non coprisse gli ulteriori 4 mesi, i restanti 4 mesi saranno dedicati al p

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Sede CIFA ETS Djibouti, RUE DE NAIROBI, LOT N. 137, CITÉ DU HÉRON, DJIBOUTI VILLE (CASA-UFFICIO C.I.F.A. DJIBOUTI)

Descrizione dell'attività:

Il contesto territoriale: Il contesto gibutino è un ambiente caratterizzato da una posizione geografica chiave affacciata sul Mar Rosso sul Corno d'Africa. Nonostante le dimensioni ridotte, vanta una ricca diversità culturale, influenzata da numerose etnie che vi convivono pacificamente.

La sua importanza geopolitica deriva dal posizionamento strategico sulle rotte commerciali fra Africa, Asia ed Europa, che ne fanno un crocevia cruciale per il mercato mondiale e la stabilità nella regione.

Gibuti affronta diverse sfide sociali e sanitarie: il clima arido, intensificato dal cambio climatico, e la mancanza di precipitazioni significative, rendono l'approvvigionamento idrico un problema critico per molte comunità, con gravi conseguenze per la vita quotidiana, influenzando in particolar modo sul contesto igienico, che subisce un'ulteriore sfida significativa nella gestione dei rifiuti.

La crescita della popolazione, la massiccia immigrazione commerciale e l'intensivo sviluppo economico hanno portato a un incremento della pressione sanitaria sul territorio, così come della produzione di rifiuti, ma le infrastrutture sia per la raccolta e lo smaltimento che per la cura della salute pubblica non sono al passo con tale crescita.

Di conseguenza, molte aree urbane e rurali sono soggette all'accumulo di rifiuti e al non corretto trattamento, con gravi rischi per la salute pubblica e l'ambiente, laddove una parte importante di territorio è coperta da strutture sanitarie soltanto in parte o esclusivamente di base.

Inoltre, la dispersione di rifiuti non adeguatamente gestiti contribuisce alla contaminazione del contesto, aggravando ulteriormente i problemi ambientali esistenti e intensificando la proliferazione di malattie in un clima dalle temperature elevate per la maggior parte dell'anno.

Gli obiettivi del progetto: C.I.F.A. ha in corso a Gibuti 2 progetti complementari (fondi AICS e EU), nei quali sono inseriti elementi di sostegno istituzionale a temi socio-sanitari e ambientali: il contributo ad una politica di salute pubblica e riproduttiva rispondente al contesto evolutivo (forte realtà d'immigrazione), e un'importante componente pilota di recupero e valorizzazione di rifiuti (in particolare la plastica, nota dolente del paese), settore in cui sono già inserite al lavoro informale donne vulnerabili dei quartieri target. L'attesa è un miglioramento della salute pubblica e ambientale, oltre a favorire l'autonomizzazione.

I/Le borsisti/e saranno dedicati/e a tali componenti complementari attraverso le seguenti attività: raccolta dati sulle comunità coinvolte dalle attività di progetto, redazione di report, elaborazione raccomandazioni e proposte di follow-up per garantire la sostenibilità delle azioni progettuali, in particolare nel settore sanitario e ambientale, elaborazione di documenti di ricerca e analisi sui temi del progetto.

Le metodologie utilizzate: il/la borsista inizia con una revisione della documentazione prodotta sui due principali temi - la salute pubblica (ambientale, infantile e materno-riproduttiva) e la gestione dei rifiuti - nel corso dell'implementazione del progetto, confrontandosi con lo staff e gli esperti per focalizzare su sfide specifiche, politiche in atto, iniziative in corso, identificando eventuali proposte di follow-up. Lavorerà in particolare sulla mappatura dei servizi sanitari di base e di genere e sulle necessità socio-sanitarie del territorio condotta all'avvio del progetto.

Condurrà indagini sul campo per raccogliere dati primari in appoggio all'équipe presente, accompagnando nelle interviste a partner di progetto, funzionari governativi, operatori dei settori coinvolti, esperti socio-sanitari e ambientali e membri della comunità locale, al fine di ottenere una comprensione più approfondita delle sfide perduranti e delle opportunità che presentano per il miglioramento della salute ambientale, e in supporto alle politiche di genere presenti.

Raccoglierà e analizzerà i dati disponibili riguardanti il contesto sanitario e i dati sulla salute ambientale.

Contribuirà a sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate di sensibilizzazione comunitaria e formazione dei prestatori di servizi socio-sanitari e di comunità, in appoggio delle categorie più esposte e vulnerabili, in particolare donne e bambine, e come sostegno alla Strategia Nazionale di Genere adottata nel Paese.

Il/la borsista studierà infine l'impatto delle attività di sensibilizzazione sanitaria e delle strategie proposte sulla salute ambientale, inclusi indicatori come la prevalenza delle malattie legate al contesto igienico-sanitario.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: il/la borsista parteciperà alla formazione standard organizzata da C.I.F.A. ETS per tutto il personale che collabora ad azioni di cooperazione allo sviluppo all'estero. In particolare:

Introduzione all'attività C.I.F.A.;

Formazione sul ciclo di progetto;

Formazione (con esperti esterni reclutati dal progetto) su riciclo rifiuti ed esito studio di fattibilità condotto in loco

Introduzione ai sistemi di amministrazione e rendicontazione progetti;

Formazione sulla sicurezza;

Formazione sulle attività di C.I.F.A. sulla comunicazione dei progetti;

I risultati attesi in termini scientifici e/o formativi :

il/la borsista ha comprensione del contesto gibutino e delle sfide legate alla salute pubblica e materno-infantile, alle questioni di genere, alla salute ambientale e alla protezione dell'ambiente;

il/la borsista apprende la metodologia inerente il sistema di rilevazione dei dati e contribuisce all'analisi degli stessi al fine di proporre soluzioni concrete e percorribili;

Il/la borsista apprende tecniche di negoziazione e progettazione partecipata con stakeholders istituzionali e privati (es. enti istituzionali, entità commerciali, ecc.);

il/la borsista elabora una ricerca-analisi e altra documentazione attinente alle attività di progetto e ne sostiene l'implementazione.

- eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti: Un incontro di restituzione online e in presenza da organizzare con l'Università di Torino al rientro del/la borsista dall'esperienza sul campo per raccontare a ONG del COP, docenti e studenti di UNITO e altri stakeholder interessati, l'esperienza e i contenuti scientifici del progetto

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Organizzazione degli spostamenti, Pratiche amministrative locali, Sistemazione presso Guesthouse C.I.F.A.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: C.I.F.A. ETS

Referente per UniTO: Prof. Alessandro Gusman - Dipartimento di Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: WWW.CIFAONG.IT



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNI.COO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.10 - CAP - DJIBOUTI

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Corsi di laurea di ambito socio-economico e/o scientifico: Scienze sociali ed economiche, Scienze della vita e biologia dei sistemi, Scienze Ambientali, Chimica, corsi afferenti alle Scienze economiche

Competenze linguistiche:

Francese, Inglese. Preferenziali: Arabo o altre lingue del Corno d’Africa

Altre competenze:

Competenze di ricerca, raccolta, sistematizzazione, analisi e utilizzo dei dati; ricerca bibliografica; reportistica; redazione di documenti di ricerca e analisi sui temi toccati dal progetto anche tenendo conto degli interessi del/la borsista; capacità relazionali in contesto interculturale e di adattamento ad ambienti diversificati.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell’ambito del progetto **“C.A.P.- 3D : Capacités, Action, Participation pour le Développement Durable à Djibouti: soutien à l’intégration de femmes et jeunes vulnérables”**.

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2024 / Marzo 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell’organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Sede C.I.F.A. ETS Djibouti, RUE DE NAIROBI, LOT N. 137, CITÉ DU HÉRON, DJIBOUTI VILLE (CASA-UFFICIO C.I.F.A. DJIBOUTI)

Descrizione dell'attività:

Il contesto territoriale: Il contesto gibutino è un ambiente caratterizzato dalla posizione geografica strategica lungo la costa orientale dell'Africa, affacciata sul Mar Rosso e circondata da Eritrea, Etiopia e Somalia. Questa nazione, nonostante le dimensioni ridotte, vanta una ricca diversità culturale, influenzata dalle numerose etnie che convivono pacificamente nel paese.

La sua importanza geopolitica deriva dal posizionamento strategico sulle rotte commerciali fra Africa, Asia ed Europa, che ne fanno un crocevia cruciale per il mercato mondiale e la stabilità nella regione.

Gibuti affronta diversi problemi ambientali, tra cui la scarsità di risorse idriche: a causa del clima arido e della mancanza di precipitazioni significative, l'approvvigionamento idrico è un problema critico per molte comunità, con gravi conseguenze per l'agricoltura e la vita quotidiana. L'impatto sulla sussistenza locale è notevole, in un contesto ancora largamente basato sull'economia informale che riposa principalmente sulle donne.

Un'altra sfida significativa è rappresentata dalla gestione dei rifiuti. La crescita della popolazione, la massiccia immigrazione commerciale e non solo, e l'intensivo sviluppo economico hanno portato a un incremento della pressione sul territorio, così come della produzione di rifiuti, ma le infrastrutture per la raccolta e lo smaltimento non sono al passo con tale crescita, e sono concentrate in truppe informali di poveri (principalmente donne) pagati a giornata. Di conseguenza, molte aree urbane e rurali sono soggette all'accumulo di rifiuti non adeguatamente gestiti, generando contaminazione del suolo e delle risorse idriche, aggravando ulteriormente i problemi ambientali e sociali esistenti.

Gli obiettivi del progetto: C.I.F.A. ha in corso a Gibuti 2 progetti complementari (fondi AICS e UE), nei quali sono inserite componenti interrelate: la formazione professionale di donne e giovani vulnerabili da zone degradate ed esposte, che saranno avviati ad attività imprenditoriali legate alla protezione dell'ambiente, e un'importante componente pilota di recupero e valorizzazione dei rifiuti (plastica, nota dolente del paese).

L'attesa è un miglioramento della salute ambientale e della sua conoscenza, oltre all'avvio ad attività imprenditoriali e associazionistiche, mediante la creazione di una Casa delle Associazioni in cui accogliere le iniziative ancora prive di struttura e di finanziamento, in collaborazione con le autorità locali.

I/le borsisti/e saranno dedicati/e a tale componente attraverso le seguenti attività: raccolta dati sulle attività di progetto; contributi alle azioni di monitoraggio e valutazione; redazione di report; elaborazione raccomandazioni e proposte di follow-up per la sostenibilità dei risultati, in particolare nel settore sanitario e ambientale (gestione e valorizzazione dei rifiuti) e in iniziative atte a favorire le capacità imprenditoriali; elaborazione di documenti di ricerca e analisi sui temi del progetto.

Le metodologie utilizzate: il borsista inizia con una revisione esaustiva della letteratura esistente su due principali temi: la gestione dei rifiuti e la promozione dello sviluppo sostenibile, economico e sociale a Gibuti; raccoglie, sistematizza e analizza i dati disponibili riguardanti la produzione di rifiuti, le attuali pratiche di gestione e i dati sulla salute ambientale, incluso le malattie correlate all'ambiente.

Condurrà indagini sul campo per raccogliere dati primari in appoggio all'équipe presente, accompagnando nelle interviste a partner di progetto, funzionari governativi, operatori dei settori coinvolti, esperti socio-economici e ambientali, attori economici e membri della comunità locale, al fine di ottenere una comprensione più approfondita delle sfide perduranti e delle opportunità che presentano per il miglioramento della salute ambientale, e in supporto alle politiche economiche presenti.

Il/la borsista svilupperà un sistema di monitoraggio e valutazione (ambientale, economico e sociale) delle attività specifiche legate alla raccolta e alla vendita delle porzioni di rifiuti destinate al riciclo, proponendo eventuali strategie innovative per la valorizzazione dei rifiuti a Gibuti, e fornendo al contempo input per migliorare la situazione sociale e di genere in particolare.

Per quanto riguarda la salute ambientale, il/la borsista potrà studiare l'impatto delle strategie proposte sulla salute ambientale, inclusi indicatori legati alla prevalenza delle malattie legate all'ambiente, cui le donne del settore informale risultano essere particolarmente esposte.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: il/la borsista parteciperà alla formazione standard organizzata da C.I.F.A. ETS per tutto il personale che collabora ad azioni di cooperazione allo sviluppo all'estero. In particolare:

Introduzione all'attività C.I.F.A.;

Formazione sul ciclo di progetto;

Formazione (con esperti esterni reclutati dal progetto) su riciclo rifiuti ed esito studio di fattibilità condotto in loco

Introduzione ai sistemi di amministrazione e rendicontazione progetti;

Formazione sulla sicurezza ;

Formazione sulle attività di C.I.F.A. sulla comunicazione dei progetti;

I risultati attesi in termini scientifici e/o formativi :

il/la borsista ha comprensione del contesto gibutino e delle sfide legate alla protezione dell'ambiente, alla salute ambientale e alla gestione dei rifiuti;

il/la borsista acquisisce comprensione della realtà socio-economica, in particolare dei settori informali, che fanno da sostrato alle imponenti attività economiche del porto strategico di Gibuti, e di come gli strati socio-economici interagiscano fra loro e con il contesto legislativo;

il/la borsista apprende la metodologia inerente il sistema di rilevazione dei dati e contribuisce all'analisi degli stessi al fine di proporre soluzioni concrete e percorribili; fornisce supporto e contenuti alle azioni di monitoraggio e valutazione;

il/la borsista apprende tecniche di negoziazione e progettazione partecipata con stakeholders istituzionali e privati (es. enti istituzionali, entità commerciali, ecc.)

il/la borsista elabora una ricerca-analisi e altra documentazione attinente alle attività di progetto e ne sostiene l'implementazione.

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti : Un incontro di restituzione online e in presenza da organizzare con l'Università di Torino al rientro del/la borsista dall'esperienza sul campo per raccontare a ONG del COP, docenti e studenti di UNITO e altri stakeholder interessati, l'esperienza e i contenuti scientifici del progetto.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Organizzazione degli spostamenti, Pratiche amministrative locali, Sistemazione in guesthouse C.I.F.A.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: C.I.F.A. ETS

Referente per UniTO: Prof. Alessandro Gusman - Dipartimento di Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Daniela Tarizzo

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: WWW.CIFAONG.IT



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation
a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.11 - MIMBA - KENYA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Medicina e chirurgia (Laurea Magistrale) o Scuola di specializzazione in ginecologia ed ostetricia o pediatria o neuropsichiatria infantile

Competenze linguistiche:

Inglese

Altre competenze:

Capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi in contesti diversi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“M-iMBA+ - Accesso digitale e fisico a percorsi di gravidanza di qualità”**.

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2024-Febbraio 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Ruaraka Uhai Neema Hospital - off. thika road, opp. Safari park Hotel Nairobi

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale: Il progetto M-imba+, sviluppato da Amici del Mondo-World Friends Kenya (d'ora in avanti WF), mira a promuovere la salute delle donne in gravidanza e dei loro neonati nell'area Nord-Est di Nairobi. Nello specifico punta alla riduzione del tasso di mortalità materna e neonatale negli insediamenti informali di Nairobi. Attraverso il coinvolgimento di levatrici tradizionali, la formazione del personale sanitario e la sensibilizzazione delle comunità, si vuole testare, implementare e diffondere percorsi di salute digitalizzati e protocolli innovativi che assicurino l'accessibilità da parte dei gruppi di popolazione più vulnerabili, attraverso le seguenti attività:

- Programma di educazione alla salute all'interno di scuole, centri sanitari e visite domiciliari (salute sessuale e riproduttiva, nutrizione, salute mentale, ecc.).
- Formazione di ostetriche tradizionali, volontari di comunità e operatori sanitari su tematiche di salute materna e infantile per favorire l'integrazione della medicina tradizionale con la medicina scientifica.
- Health Info Point sui principali temi sanitari nei luoghi di riferimento della comunità, per fornire supporto informale di assistenza sociale e aumentare il riferimento a strutture e servizi sanitari.
- Creazione di Community Health Groups nelle aree servite dai centri sanitari target (Gruppi di comunità, dedicati principalmente alle donne con il coinvolgimento, auspicato, di uomini su temi di particolare interesse per entrambi.)
- Sviluppo e implementazione di un'APP per la digitalizzazione del percorso della gravidanza per l'utilizzo da parte degli operatori sanitari al fine di migliorare l'aderenza alle visite e il follow-up, con funzioni di promemoria sui test di screening e terapie, allerta su segnali di pericolo e fattori di rischio.
- Creazione di Health Mobile Team per l'erogazione di servizi sanitari negli insediamenti informali finalizzati ad avvicinare le categorie vulnerabili al sistema sanitario.
- Aggiornamento e Validazione di protocolli clinici e linee guida sulla salute e nutrizione materno-infantile.

Il periodo di mobilità verrà svolto in parte presso l'ufficio di WF e in parte sul campo, all'interno delle comunità delle baraccopoli target del progetto.

Lo/a studente/ssa avrà i seguenti obiettivi:

1. Partecipare alle attività sul campo negli ambiti della formazione e digitalizzazione dei percorsi di gravidanza sicura;
2. Contribuire alla raccolta dati di monitoraggio delle attività;
3. Supportare il team in loco nello sviluppo di progetti sanitari adatti al contesto e alla popolazione target.

Le metodologie utilizzate:

- 1) Collaborazione con il team in loco per lo sviluppo/implementazione delle attività;
- 2) Analisi ed interpretazione dei dati raccolti;
- 3) Attività di studio delle tematiche chiave, facendo riferimento ad articoli pubblicati su riviste internazionali dedicate alla salute nei paesi a basse risorse;

4) Attività di formazione del personale sanitario locale tramite lo sviluppo di presentazioni/lezioni, linee guida e flowchart;

5) Osservazione delle attività cliniche attive presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital previo affiancamento di medici pediatri, ginecologi, neurologi, chirurghi e terapisti occupazionali.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione sarà gestita dal personale di WF in presenza e online. Si prevedono almeno tre incontri conoscitivi e informativi con gli/le studenti/esse che parteciperanno al periodo di mobilità.

Risultati attesi:

1. Acquisire capacità di analisi di un contesto sociale e sanitario differente;
2. Ottenere dati per eventuali articoli/pubblicazioni/tesi a seconda delle necessità;
3. Approfondire tematiche di interesse a seconda del percorso di studi intrapreso.

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti :

WF supporterà i partecipanti nella stesura del rapporto finale del periodo tramite sessioni di discussione delle attività svolte in loco, ma anche nell'elaborazione ed analisi dei dati raccolti.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Organizzazione degli spostamenti, Offerta di alloggio con contributo minimo da parte dei partecipanti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Amici del Mondo- World Friends Onlus

Referente per UniTO: Dott.ssa Erika Silvestro - Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia

Altri partner coinvolti nel progetto:

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://www.world-friends.it>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.12 - RETEWF - KENYA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

Scienze Politiche, internazionali, dello sviluppo e della cooperazione

Competenze linguistiche:

Inglese

Altre competenze:

Capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi in contesti diversi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“Creazione di una rete in Kenya, Tanzania, Uganda”**.

Durata mobilità in mesi: 4

Periodo ipotizzato per la mobilità: Febbraio-Maggio 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Ruaraka Uhai Neema Hospital - off. thika road, opp. Safari park Hotel Nairobi

Descrizione dell'attività:

Nome del Progetto: Creazione di una Rete Sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda

Codice progetto: AID 012519/01/1.

Durata del progetto: 24 mesi

Ente Donatore: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Ufficio di Nairobi.

Enti partner: Centro di Salute Globale – Regione Toscana, Medicus Mundi Italia, Dipartimento di Salute della Contea di Kilifi, Università di Pwani (Kilifi).

Descrizione del progetto:

L'iniziativa è volta al miglioramento della situazione sanitaria nelle aree target dei tre Paesi coinvolti (Kenya, Tanzania e Uganda) con un focus specifico sul tema della salute materno-infantile.

In particolare si prevede di migliorare, attraverso il supporto ed il potenziamento di 12 strutture sanitarie strategiche, l'accesso, la qualità e l'efficacia dell'assistenza alle donne in gravidanza lungo tutto il percorso di gestazione fino al post-partum, in modo da ridurre significativamente i tassi di mortalità materna e neonatale e migliorare le capacità di gestione delle complicanze che possono insorgere durante le diverse fasi della gravidanza oltre che durante e dopo il parto, sia per la mamma che per il neonato.

I risultati attesi del progetto:

1- Formazione teorico-pratica delle figure professionali sanitarie chiave impiegate nei reparti maternità delle strutture ospedaliere target così come all'interno delle comunità.

Il piano di formazione prevede un'azione su diversi livelli: verrà formato lo staff dei reparti maternità delle strutture sanitarie target che, nella seconda fase, rifinirà le competenze acquisite tramite sessioni pratiche on-the-job, all'interno delle strutture sanitarie.

Contestualmente verrà elaborato un piano di formazione per figure sanitarie chiave all'interno delle comunità quali i Community Health Promoters (CHPs) che a loro volta daranno il proprio contributo nell'organizzazione di sessioni di sensibilizzazione indirizzate a gruppo di donne in gravidanza e neo-madri.

2- World Friends supporta il dipartimento di salute di Kilifi tramite la Costruzione e l'equipaggiamento del nuovo reparto maternità dell'ospedale di Malindi, struttura sotto forte stress e che registra alti tassi di mortalità materna e infantile.

Si prevede anche la formazione del personale della maternità dal suddetto ospedale oltre che il supporto di 4 strutture periferiche nella contea di Kilifi.

3- Implementazione di un servizio ecografico mobile volto ad aumentare il numero di donne in gravidanza per le quali viene eseguita almeno una visita con l'ausilio di ecografo.

Questa componente verrà implementata sia in Kenya (Kilifi) che in Tanzania e Uganda. Donne in gravidanza che non hanno possibilità di accesso regolare alle visite antenatali verranno raggiunte a domicilio grazie all'utilizzo di una tecnologia che permette di eseguire ecografie tramite il solo utilizzo di strumenti portatili quali una sonda ed un tablet.

4- Fornitura di macchinari, apparecchiature ed equipaggiamenti sanitari sia agli ospedali di riferimento che ai centri periferici target in modo di potenziarne l'operatività a migliorare la gamma di servizi a beneficio del paziente.

Lo/a studente/ssa avrà i seguenti obiettivi:

1. Partecipare alle attività sul campo negli ambiti della formazione e sensibilizzazione della comunità;

2. Contribuire alla raccolta dati di monitoraggio delle attività;
3. Supportare il team in loco nello sviluppo dell'iniziativa, con attività adatte al contesto e alla popolazione target.

Le metodologie utilizzate:

- 1) Collaborazione con il team in loco per lo sviluppo/implementazione delle attività;
- 2) Analisi ed interpretazione dei dati raccolti;
- 3) Attività di studio delle tematiche chiave, facendo riferimento ad articoli pubblicati su riviste internazionali dedicate alla salute nei paesi a basse risorse;
- 4) Attività di formazione del personale sanitario locale tramite lo sviluppo di presentazioni/lezioni, linee guida e flowchart.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione sarà gestita dal personale di WF in presenza e online. Si prevedono almeno tre incontri conoscitivi e informativi con gli/le studenti/esse che parteciperanno al periodo di mobilità.

Risultati attesi:

1. Acquisire capacità di analisi di un contesto sociale e sanitario differente;
2. Ottenere dati per eventuali articoli/pubblicazioni/tesi a seconda delle necessità;
3. Approfondire tematiche di interesse a seconda del percorso di studi intrapreso.

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti :

WF supporterà i partecipanti nella stesura del rapporto finale del periodo tramite sessioni di discussione delle attività svolte in loco, ma anche nell'elaborazione ed analisi dei dati raccolti.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Organizzazione degli spostamenti, Offerta di alloggio con contributo minimo da parte dei partecipanti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Amici del Mondo- World Friends Onlus

Referente per UniTO: Prof. Alessandro Gusman - Dipartimento di Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Centro di salute Globale

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://www.world-friends.it>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNI.COO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2024-2025

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 10.13 - RETI - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza:

CdS Magistrale, Dottorato di Ricerca, Specializzazione Studi in ambito delle scienze economiche, sociali, formazione, scienze dell'educazione, internazionali e della cooperazione.

Inoltre, area Giuridica e politico / sociale

Competenze linguistiche:

Francese

Altre competenze:

Si ritiene fondamentale la predisposizione al lavoro in team ed all'adattamento a contesti di lavoro e di vita diversi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto **“RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal”**.

Durata mobilità in mesi: 4

Periodo ipotizzato per la mobilità: Gennaio - Aprile 2025

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Cfp Cefam Louga

Descrizione dell'attività:

Il progetto “Reti al lavoro: percorsi in Comuni per giovani e donne in Senegal” intende contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo supportando le Autorità Locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di inserimento lavorativo e di lavoro dignitoso per giovani e donne (SDGs 4, 8, 16 e 17). Si realizza attraverso il coinvolgimento di 5 Partenariati Territoriali molto attivi tra Piemonte, Sardegna e Senegal, in specifico tra i Comuni di Louga e Torino; Thiès Ouest e Cuneo; Coubalan e Asti; Ronkh e Carmagnola e il Comune di Pikine Est con la Regione Sardegna, accompagnati dalle Organizzazioni della società civile dei territori interessa. I principali gruppi target coinvolti sono le Autorità Locali, i funzionari pubblici, il personale di servizi locali dedica alle politiche e ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria in loco, i giovani e le donne dei territori individuati.

Nello specifico il progetto prevede di rinforzare le competenze degli enti locali in materia di impiego e formazione, nonché di lavorare sull'occupabilità di giovani e donne dei territori attraverso l'attivazione di corsi di formazione e stage ed il supporto a nuove attività imprenditoriali.

Al fine di favorire l'accesso più inclusivo al mondo del lavoro e la creazione di lavoro dignitoso (SDGs 4.4, 8.3-8.5-8.6) e per rispondere ai bisogni di occupazione e inclusione sociale di giovani e donne dei territori, il progetto ha previsto l'attivazione di percorsi formativi professionali e tecnici-economici di breve durata e di prossimità orientati all'inserimento nel mercato del lavoro, ed il supporto a nuove attività imprenditoriali generatrici di reddito e inserimenti lavorativi attraverso tirocini presso aziende locali interessate.

I/le partecipanti saranno coinvolti nell'analisi dei dati relativi alle start up sostenute dal progetto ed ai tirocini organizzati nei diversi territori, in particolare tenendo in considerazione la dimensione di genere nonché la partecipazione dei giovani, che sono i due target principali delle attività sopra descritte.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista:

Ricerca alloggio in loco, Alloggio a prezzo concordato presso partner di progetto, possibilità di concordare pasti in loco.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: EnAIP Piemonte ETS

Referente per UniTO: Dott.ssa Marta Mosca - Dipartimento di Culture, Politica e Società

Altri partner coinvolti nel progetto:

Engim Piemonte

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale/reti-al-lavoro-percorsi-comune-per-giovani-donne-senegal>